



## **ALLEGATO 1**

**Oggetto: Allegato tecnico per mobilitazione iscritti.**

### **1) Informative generali**

La mobilitazione in oggetto riguarda:

#### **Sopralluoghi e Schede AeDES**

Verifiche AeDES di competenza del Dipartimento Protezione Civile-DI.COM.AC. Per queste valgono i requisiti della qualificazione ottenuta con lo specifico corso, da parte degli iscritti - quindi la mobilitazione riguarda solo gli iscritti registrati nei presidi territoriali e negli elenchi ufficiali del CNAPPC-Dipartimento P.C.

Queste verifiche sono effettuate nei Comuni riservati alla diretta gestione del Dipartimento P.C.: Amatrice, Accumoli, Arquata sul Tronto, Norcia e Preci, oltre che in tutti i casi in cui dalla verifica FAST risulti "Sopralluogo non effettuato" o sia richiesto un approfondimento AeDES per determinare l'agibilità.

L'impiego dei tecnici obbligatorio è di 8 giorni (da mercoledì al successivo mercoledì compreso). Dopo tale periodo si potranno chiedere "estensioni" brevi che vanno da mercoledì a sabato. Ai Tecnici saranno rimborsate le spese di vitto, alloggio, trasferta oltre alla indennità di "volontario", quest'ultima a condizione di un impiego minimo di 10 giorni.

In tutti gli altri casi le schede AeDES sono rimandate ai progettisti in sede di deposito del progetto di riparazione danni o ricostruzione, redatte come perizie giurate, senza obbligo di qualificazione dal corso del Dipartimento e rimborsate come prestazione professionale dal Commissario di Governo.

#### **Sopralluoghi e Schede FAST**

Le Regioni autorizzate alla gestione autonoma dei sopralluoghi FAST (ad oggi la sola Regione Marche), potranno definire modalità di impiego (quindi anche con periodi inferiori agli 8 giorni) diverse da quelle del Dipartimento.

Le stesse comunicheranno le procedure agli Ordini territoriali di riferimento.

Nelle Regioni non ancora autorizzate i sopralluoghi sono in carico al Dipartimento Protezione Civile-DI.COM.AC. Qualsiasi iscritto all'Albo professionale di qualsiasi Ordine territoriale può partecipare.

L'impiego dei tecnici obbligatorio è di 8 giorni (da martedì al successivo martedì compreso). Dopo tale periodo obbligatorio si potranno chiedere "estensioni" brevi che vanno da martedì a sabato. Ai Tecnici saranno rimborsate le spese di vitto, alloggio, trasferta oltre alla indennità di "volontario", quest'ultima a condizione di un impiego minimo di 10 giorni.



## **Rimborsi**

I rimborsi saranno effettuati per le spese documentate di cui all'art. 3, comma 4 dell'OCDPC n. 392 del 06.09.2016 e quello per mancato guadagno giornaliero ai sensi dell'art. 9, comma 10 del DPR 194/2001 per i quali è previsto che i Consigli Nazionali provvedano alle necessarie verifiche istruttorie propedeutiche alla liquidazione dei compensi. A tal fine, i volontari devono conservare tutte le ricevute di spesa per vitto e alloggio e la documentazione spese trasferta.

Per chi è stato già mobilitato fino al 31.12.2016 tali verifiche sono state espletate dal CNAPPC ed inviate al Dipartimento, rimanendo in attesa di istruzioni in merito alla procedure, modulistiche e tempi per la liquidazione.

Ai tecnici che garantiscono almeno 10 giornate, anche non continuative, è corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero previsto dall'art. 9, comma 10 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina per la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile" in deroga a quanto previsto dall'art. 13 del medesimo regolamento.

## **Crediti Formativi - CFP**

Per tutti coloro che sono stati mobilitati fino al 31 dicembre 2016 è in corso di riscontro con la DI.COMA.C l'effettivo periodo di mobilitazione, con il conseguente riconoscimento dei crediti formativi previsti dalle linee guida e che saranno caricati direttamente dal CNAPPC.

Si invitano gli iscritti a non procedere in autocertificazione.

Il CNAPPC provvederà in seguito anche ad assegnare i crediti formativi previsti dalle nuove linee guida per le attività successive al 1 gennaio 2017.

## **2) Note operative**

I tecnici interessati alle Procedure FAST, in dipendenza del Dipartimento Protezione Civile, devono compilare sia il Modulo CNAPPC richiesta FAST (dove gli Ordini devono inserire il loro logo), sia il Modulo DPC richiesto dal Dipartimento P.C.

Il CNAPPC fermo restando la responsabilizzazione degli Ordini territoriali nella gestione dei "volontari", chiede agli Ordini interessati alla mobilitazione FAST:

- di segnalare e/o confermare al CNAPPC il nominativo di un proprio responsabile per la registrazione degli iscritti interessati con la segnalazione del turno operativo prescelto e la trasmissione degli elenchi al CNAPPC; lo stesso responsabile assicurerà il collegamento con i propri iscritti mobilitati durante il loro turno di impiego;
- per ciascun periodo di mobilitazione, compilare gli elenchi dei colleghi già organizzati in squadre, tassativamente di 2 professionisti, come richiesto dal Dipartimento, utilizzando l'apposito modulo;
- di raccomandare agli iscritti interessati di essere dotati di una propria assicurazione di Responsabilità professionale (il Dipartimento copre solo l'assicurazione infortuni).

Le istanze di rimborso dei tecnici dovranno, per il loro accoglimento, essere conformi alle procedure stabilite dal dipartimento P.C. e dalle regioni autorizzate.



Il CNAPPC invita gli Ordini:

- ad attenzionare le assunzioni di responsabilità dei tecnici mobilitati per le schede FAST ed il loro conseguente ruolo di “esercenti un servizio di pubblica necessità” di cui all’art. 359 del Codice Penale, nello svolgere attività di ricognizione preliminare;
- a trasmettere entro ogni giovedì l'elenco dei propri iscritti in partenza il martedì seguente.

Referente operativo del CNAPPC presso la DI.COMA.C è l’arch. Pasquale Zaffina. Gli elenchi dei tecnici disponibili devono essere trasmessi ai seguenti indirizzi mail: **p.zaffina@awn.it** o **pasquale@zaffina@icloud.it** e, per conoscenza, a: **emergenzarieti@arch@gmail.com** e **protezionecivile.cnappc@awn.it**.